



PARADIGMA
ricerca e cultura d'impresa

(D. Lgs. 231/2001)

LA RESPONSABILITA' DA REATO DELLE SOCIETA'

GIURISPRUDENZA QUESTIONI CONTROVERSE TENUTA DEI MODELLI

- Insegnamenti della più recente giurisprudenza
- Criticità e fattori di successo dei modelli organizzativi
- Strategie per non incorrere nelle responsabilità e nelle sanzioni

Milano, 10 e 11 febbraio 2009

Hilton Milan Hotel

visitate il nostro sito
www.paradigma.it

PARADIGMA s.r.l. - Via Viotti, 9 - 10121 Torino
Tel. (011) 538.686/7/8/9 r.a. - Fax (011) 5621123-5611117

RELATORI

Dott. Gianluca Braghò	Magistrato presso la Corte dei Conti, Già Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, Pool Reati Informatici
Avv. Marco Calleri	Partner, Studio Mucciarelli
Dott. Luigi Domenico Cerqua	Presidente di Sezione della Corte di Appello di Milano
Prof. Avv. G. Corrias Lucente	Docente presso l'Università di Malta
Avv. Anna Doro Tempestini	South & Central Europe General Counsel, Citigroup
Dott. Tomaso E. Epidendio	Giudice presso il Tribunale di Milano, Sezione per il Riesame
Dott. Stefano Fortunato	Partner, KPMG
Dott.ssa Sara Gabrione	Direttore Organizzazione Università Cattolica del Sacro Cuore
Prof. Giovanni Garegnani	Associato di Economia Aziendale LUM Jean Monnet, Bari Dottore Commercialista
Prof. Avv. Angelo Giarda	Ordinario di Diritto Processuale Penale Università Cattolica di Milano
Prof. Avv. Guglielmo Giordanengo	Docente a Contratto di Diritto Penale Commerciale Università del Piemonte Orientale
Dott. Davide Grassano	Partner, KPMG
Prof. Avv. C. Federico Grosso	Ordinario di Diritto Penale Università degli Studi di Torino Già Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura
Prof. Luciano Hinna	Ordinario di Economia delle Aziende Pubbliche e Non Profit Università Tor Vergata Servizio Anticorruzione e Trasparenza del Ministero per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione

Dott. Paolo Ielo	Tribunale di Milano Ufficio GIP
Dott. Raffaele Manente	Responsabile Audit e Componente dell' Organismo di Vigilanza Impregilo
Prof. Angelo Miglietta	Ordinario di Economia Aziendale Università degli Studi di Torino Segretario Generale Fondazione CRT
Avv. Nicola Walter Palmieri	General Counsel, Parmalat
Prof. Avv. Domenico Pulitanò	Ordinario di Diritto Penale Università degli Studi di Milano Bicocca
Prof. Avv. Ranieri Razzante	Docente di Legislazione Antiriciclaggio Università Mediterranea di Reggio Calabria Membro della Commissione MEF per la redazione del TU Antiriciclaggio
Dott.ssa Francesca Retrosi	Componente Organismo di Vigilanza Technip Italy SpA
Dott. Antonio Rossetti	Partner Consilia Business & Management
Prof. Avv. Filippo Sgubbi	Ordinario di Diritto Penale Università degli Studi di Bologna
Prof. Avv. Alfonso Stile	Ordinario di Diritto Penale Università La Sapienza, Roma
Dott. Pier Luigi Vigna	Procuratore Generale Onorario presso la Corte di Cassazione Coordinatore della Commissione di Studio per la Stesura del Testo Unico in Materia di Antiriciclaggio
Prof. Avv. Sergio Vinciguerra	Ordinario di Diritto Penale e Preside Facoltà di Giurisprudenza Università degli Studi di Torino
Avv. Giuseppe Zanalda	Studio Legale Zanalda

Al termine di ciascuna relazione seguirà un ampio dibattito durante il quale i partecipanti potranno **formulare domande e quesiti** di loro specifico interesse.

Prima giornata: martedì, 10 febbraio 2009

La responsabilità da reato dell'Ente: orientamento della giurisprudenza e questioni aperte

- **Il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231: una lettura dopo i primi sette anni**
 - Le motivazioni del D. Lgs. 231/2001
 - Logica e profili di responsabilità
 - Le questioni irrisolte
 - L'evoluzione prevista
 - Valutazione sul grado di diffusione e sulla qualità di funzionamento dei Modelli(Prof. Avv. Domenico Maria Pulitanò)
- **Il sistema sanzionatorio ed i diversi livelli di responsabilità connessi al D. Lgs 231/2001**
 - Il sistema sanzionatorio connesso al D. Lgs. 231/2001
 - La responsabilità diretta dei soggetti esecutori dei reati presupposto
 - La responsabilità amministrativa dell'Ente
 - La questione della responsabilità dei componenti dell'organismo di vigilanza. Profili penali e civili della responsabilità dell'organismo di vigilanza
 - La responsabilità per risarcimento del danno
 - La questione della facoltà di costituzione di parte civile(Prof. Avv. Carlo Federico Grosso)
- **Lo stato della giurisprudenza e i criteri di valutazione del Giudice Penale in merito alla responsabilità amministrativa dell'ente**
 - I primi 7 anni di applicazione del D. Lgs. n. 231/2001
 - La giurisprudenza in materia di misure cautelari: le misure interdittive. Il caso Siemens. Il caso Ivri Holding
 - Il sequestro preventivo del profitto del reato; il caso Impregilo e la decisione delle Sezioni Unite: la nozione di profitto confiscabile/sequestrabile
 - Il primo caso di condanna dibattimentale: la sentenza My Chef del Tribunale di Milano
 - Sintesi delle valutazioni operate dal Giudice nell'accertamento della responsabilità dell'Ente
 - Orientamenti giurisprudenziali di carattere generale
 - Responsabilità civile degli amministratori per omessa adozione del modello organizzativo (Tribunale Milano, Sez. VIII Civile, 13 febbraio 2008, n. 1774)
 - Ambito temporale di applicazione:
 - ~ Divieto di retroattività della norma penale (Cass. Pen., II, 10 gennaio 2007, n. 316)
 - ~ Principio di legalità (Cass. Pen., II, 20 dicembre 2005- 30 gennaio 2006, n. 3615)

- Esclusione delle imprese individuali (Cass. VI, 3 marzo-22 aprile 2004, n. 18941)
- Esclusione nei gruppi di imprese (Consiglio di Stato, parere 11 gennaio 2005)
- Applicabilità a società estere operanti in Italia (Trib. di Milano, Uff. del GIP, ordinanza 27 aprile 2004)

(Dott. Paolo Ielo)

- **Le condizioni per ottenere il riconoscimento dell'esimente di responsabilità**
 - Il modello di organizzazione, gestione e controllo
 - Tipologie di reato-presupposto e funzionalità dei modelli
 - Linee-guida, norme tecniche e codici etici
 - Elementi costitutivi: individuazione dei rischi e protocolli; flussi informativi; sistema disciplinare
 - Processo di adozione, implementazione e aggiornamento
 - La responsabilità degli amministratori e l'adozione dei modelli
 - L'organismo di vigilanza
 - Il ruolo e le responsabilità dell'OdV
 - Individuazione e composizione dell'OdV
 - La vigilanza sul funzionamento e l'osservanza del Modello
 - L'aggiornamento del Modello
 - I rapporti con gli organi sociali e le funzioni aziendali

(Dott. Tomaso Emilio Epidendio)

- **Modelli organizzativi e organismo di vigilanza: costi, questioni aperte e fattori di successo**

TAVOLA ROTONDA:

(Dott. Tomaso Emilio Epidendio)

(Dott. Stefano Fortunato)

(Prof. Angelo Miglietta)

(Avv. Giuseppe Zanalda)

- **Come assicurare informazioni efficaci all'Organismo di Vigilanza**
 - Definizione delle esigenze informative dell'OdV; progettazione, implementazione ed aggiornamento dei flussi informativi
 - Rapporti tra OdV, preposto ex art. 154bis TUF e revisori: aspetti penalistici
 - Flussi informativi e condotta di ostacolo ex art. 2638 c.c.
 - Tecnologie a supporto di una gestione informatizzata e strumenti per il monitoraggio delle informazioni da fornire all'OdV

(Prof. Giovanni Maria Garegnani)

(Avv. Marco Calleri)

(Dott. Davide Grassano)

- **Il regolamento relativo al procedimento di accertamento dell'illecito amministrativo ai sensi dell'art. 85 D. Lgs. 231/2001**
 - Formazione e tenuta dei registri
 - Il procedimento di controllo: comunicazione dei codici di comportamento; procedimento di esame dei codici; efficacia dei codici

(Prof. Avv. Angelo Giarda)

Seconda giornata: mercoledì, 11 febbraio 2009

Le fattispecie più rilevanti previste dal D. Lgs. 231/2001: profili caratteristici, orientamenti recenti della giurisprudenza, fattori di successo per la tenuta del Modello

- **Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione**
 - Le fattispecie originarie del D. Lgs. 231/2001: malversazione ai danni dello Stato; indebita percezione di erogazioni ai danni dello Stato, truffa aggravata in danno dello Stato o di altro Ente Pubblico, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente Pubblico, concussione, corruzione per un atto di ufficio, corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, corruzione in atti giudiziari, istigazione alla corruzione
 - Sanzioni penali ed amministrative
 - L'orientamento recente della giurisprudenza sui reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione
 - Elementi critici per la tenuta del Modello(Prof. Avv. Alfonso Stile)
 - Esperienze dal mondo industriale: Impregilo(Dott. Raffaele Manente)
- **Illeciti penali e amministrativi concernenti le società commerciali e reati di abuso di mercato: le fattispecie introdotte dalla Legge 61/2002**
 - Le fattispecie introdotte dalla Legge 61/2002: le ipotesi di falsità; le fattispecie poste a tutela del capitale sociale; le fattispecie a tutela del regolare funzionamento della società; la tutela penale contro le frodi; gli illeciti dei liquidatori
 - I reati di abuso di mercato: abuso di informazioni privilegiate; manipolazione del mercato
 - Sanzioni penali ed amministrative
 - Poteri della Consob
 - L'orientamento recente della giurisprudenza sugli illeciti concernenti le società commerciali e gli abusi di mercato

- Elementi critici per la tenuta del Modello

(Prof. Avv. Sergio Vinciguerra)

- Esperienze dal mondo industriale: Parmalat

(Avv. Nicola Walter Palmieri)

■ **Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art. 25-septies, D. Lgs. 231/01)**

- Le fattispecie previste dall'art. 25-septies, D. Lgs. 231/2001: omicidio colposo (art. 589 c.p.); lesioni personali colpose (art. 590, co. 3, c.p.)

- Sanzioni penali ed amministrative

- L'orientamento recente della giurisprudenza in tema di salute e sicurezza sul lavoro

- Elementi critici per la tenuta del Modello

(Prof. Avv. Guglielmo Giordanengo)

- Esperienze dal mondo industriale: Technip Italy

(Dott.ssa Francesca Retrosi)

■ **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 25-octies, D. Lgs. 231/01)**

- Le fattispecie previste dall'art. 25-octies, D. Lgs. 231/2001: ricettazione (art. 648 c.p.); riciclaggio (art. 648-bis c.p.); impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)

- Sanzioni penali ed amministrative

- La sentenza della Cassazione, Sez. IV, n. 6534 del 2/6/2000 sulla distinzione tra ricettazione, riciclaggio e reimpiego

- L'orientamento recente della giurisprudenza in tema di ricettazione e riciclaggio

- Elementi critici per la tenuta del Modello

(Dott. Pier Luigi Vigna)

(Prof. Avv. Ranieri Razzante)

■ **Reati informatici e trattamento illecito di dati (art. 24-bis, D. Lgs. 231/01)**

- Le fattispecie di reati informatici: falso informatico; accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico; detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici; danneggiamento informatico e di informazioni; frode informatica

- Sanzioni penali ed amministrative

- L'orientamento recente della giurisprudenza in tema di reati informatici

- Elementi critici per la tenuta del Modello

(Dott. Gianluca Braghò)

(Prof. Avv. Giovanna Corrias Lucente)

■ **Applicabilità a società estere operanti in Italia e applicabilità a società italiane per reati commessi all'estero**

- Criteri di imputazione della responsabilità

- La sede principale della società e i reati commessi all'estero

- I reati commessi in Italia da società estere

- Uno dei primi casi giurisprudenziali: il caso Siemens

(Dott. Luigi Domenico Cerqua)

■ **La questione dell'applicabilità ai gruppi**

- La nozione di interesse e vantaggio nell'ambito del gruppo

- Estensione della responsabilità fra le società del gruppo sia in senso orizzontale (fra società partecipate) che verticale (fra partecipata e holding). Eventuale obbligo della capogruppo di controllo sulle partecipate

- Elaborazione di linee-guida della capogruppo per la definizione dei modelli delle società del gruppo

- Eventuale reportistica alla capogruppo

(Prof. Avv. Filippo Sgubbi)

APPROFONDIMENTI RISERVATI ALLE BANCHE ESTERE O ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ore 17,30 - 18,45

In collaborazione con AIBE



■ **Il caso delle Banche estere in Italia: linee-guida per l'elaborazione del Modello**

(Avv. Anna Doro Tempestini)

(Dott. Antonio Rossetti)

Ore 17,30 - 18,45

■ **Responsabilità degli Enti e Pubblica Amministrazione**

- Il concetto di responsabilità organizzativa e il suo recepimento nei contratti della dirigenza: una interpretazione nelle Pubbliche Amministrazioni dello spirito del D. Lgs. 231/2001

(Prof. Luciano Hinna)

- Applicazioni sperimentali negli enti pubblici non economici: Università Cattolica del Sacro Cuore

(Dott.ssa Sara Gabrione)

NOTE ORGANIZZATIVE:

Sede: Hilton Milan Hotel
Via Galvani, 12 - Milano - Tel. 02/69831

Durata: 2 giornate

Data: 10 - 11 Febbraio 2009

Orario: 9.00/13.00 - 14.30/18.00

Quota di partecipazione:

2 giornate: € 2.150,00 + IVA 20% per persona.

1 giornata: € 1.350,00 + IVA 20% per persona.

La quota di partecipazione è comprensiva di colazioni di lavoro, coffee-breaks, documentazione, materiale didattico.

Per gli Enti Pubblici la quota di partecipazione è esente IVA ex art. 14 c. 10 L. 537/93.

Modalità di iscrizione:

Versamento anticipato della quota a mezzo bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
c/o UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.P.A.
FILIALE DI TORINO CENTRO
c/c n° 000001796607 - Cod. A.B.I. 03226
Cod. C.A.B. 01000 - Cod. CIN I
Cod. IBAN IT7210322601000000001796607

Per informazioni ed adesioni telefonare a:

PARADIGMA s.r.l., Via Viotti, 9 - 10121 Torino
P. Iva 06222110014
Tel. 011/538686/7/8/9 r.a. - Fax 011/5621123 - 5611117
Internet: www.paradigma.it
E-mail: info@paradigma.it

Modalità di disdetta:

Qualora la disdetta pervenga **entro 10 giorni lavorativi (esclusi sabato e domenica) dalla data di inizio della manifestazione**, la quota di iscrizione sarà addebitata per intero.

In qualunque momento l'Azienda potrà sostituire il partecipante.

Ogni partecipante riceverà, all'apertura dei lavori, gli atti del Convegno.

Il materiale didattico sarà costituito dall'insieme delle relazioni consegnate dai Docenti entro i termini stabiliti per la stampa.

Tale documentazione costituirà un valido e completo supporto informativo ed un utile mezzo di aggiornamento per il partecipante, l'Azienda ed i Suoi collaboratori.

Si consiglia di provvedere alla prenotazione alberghiera entro e non oltre il **2 febbraio 2009**.

Su richiesta dei partecipanti il servizio potrà essere curato dalla Segreteria Organizzativa **a condizioni privilegiate**.

Prezzo Camera Hotel - per notte (IVA e piccola colazione continentale inclusa)

Milano, Hilton Milan Hotel: Singola: **€ 205,00** Doppia: **€ 225,00**

SCHEDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento della presente scheda (fax 011/562.11.23 o 011/561.11.17) regolarmente compilata e sottoscritta per accettazione.

Titolo del Convegno _____

Data _____

Nome _____

Cognome _____

Funzione aziendale _____

Fatturare a: _____

Rag. Sociale _____

Indirizzo _____

Città _____ **CAP** _____ **Prov.** _____

P. IVA _____

C.F. _____

Per informazioni: _____

Tel. _____ **Fax** _____

E-mail: _____

Data e Firma _____

Modalità di pagamento prescelta:

Bonifico bancario in via anticipata _____

Assegno bancario o circolare indirizzato a Paradigma prima dell'inizio del Convegno _____

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approva espressamente la clausola relativa alla disdetta come da note organizzative

Data e Firma _____

Informativa Privacy

I dati personali acquisiti tramite il presente modulo sono raccolti per le finalità connesse allo svolgimento del Convegno e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici dal personale da noi incaricato (addetti alle attività commerciali, di amministrazione e di segreteria dei Convegni). I suddetti dati potranno essere utilizzati anche per informareLa dei nostri futuri eventi se esprimerà il Suo consenso barrando l'apposita casella.

Titolare del trattamento è Paradigma S.r.l., Via Viotti 9, 10121 Torino, presso cui possono essere esercitati i diritti di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Consento l'utilizzo dei dati per informazioni su vostri convegni.

SI NO

Data e Firma _____